

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	45015
Data	12/04/2012

Istanza **n.17**
Arengo del
08/04/12

All'Eccellentissima Reggenza
Palazzo Pubblico
Piazza della Libertà, San Marino
Domenica 8 Aprile 2012

Istanza d'Arengo per il rimboschimento su terreni pubblici

Il Movimento SottoMarino e i cittadini firmatari della presente propongono la seguente Istanza d'Arengo:

il limitato territorio della Repubblica dipende quasi esclusivamente dall'estero per l'approvvigionamento energetico, con un bilancio di emissioni dell'anidride carbonica parzialmente spostato fuori dai nostri confini. Rimane ugualmente rilevante il peso della CO2 emessa in territorio, situazione che andrebbe limitata anche in base alle disposizioni del protocollo di Kyoto che San Marino ha firmato, seppure in notevole ritardo, in data 28 Aprile 2010. Sono già state elaborate o attuate misure di monitoraggio dell'anidride carbonica prodotta e volte alla sua riduzione, però riteniamo che non si sia fatto abbastanza dal punto di vista del verde, in un territorio sempre più cementificato.

Le piante, specialmente ad alto fusto, hanno una forte capacità di purificazione dell'aria e di produzione d'ossigeno, contribuendo non solo all'abbattimento del livello della CO2 ma anche delle polveri sottili e al mantenimento dell'umidità nell'ambiente. La riduzione degli spazi verdi in Repubblica ha forse peggiorato il livello dell'aria, oltre ad aver impoverito il paesaggio. Inoltre è sconsolante constatare il ricorso all'eliminazione completa di molte decine di alberi più o meno grandi a seguito dei danni causati dalle abbondanti nevicate dello scorso Febbraio.

Non sappiamo se le piante che di tanto in tanto vengono eliminate in territorio fossero così compromesse da richiedere un tale intervento, ma riteniamo giusto suggerire interventi di piantumazione di nuovi alberi per cercare di bilanciare la perdita di quelle tagliate. Pensiamo sia opportuno rimpiazzare ciascuna pianta a medio-alto fusto situata in terreni pubblici con la messa a dimora di più alberi, possibilmente della stessa essenza o di tipo adatto al luogo. Pur non essendo tecnici avanziamo a titolo indicativo la proposta di un rapporto "uno a tre", necessario a coprire la capacità di purificazione di una pianta adulta che deve essere sopperita da piante giovani, con una minore estensione della chioma. L'UGRAA annualmente distribuisce gratuitamente piante ai cittadini, e quelle non ritirate al termine del periodo dell'iniziativa potrebbero essere impiegate a questo scopo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare dell'attenzione rivolta alle Istanze dei cittadini e per porgere deferenti ossequi.

In fede